

Relazione finale

Materia Latino

Docente Cristina Nascinguerra

Classe 5 BC

A. S. 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

a) linguistiche:

- Morfologia del verbo
- Morfologia del nome, dell'aggettivo e del pronome
- Sintassi: frasi semplici, composte, complesse
- Lessico ricorrente nei testi analizzati (in particolare i vocaboli significativi per ricostruire i valori di civiltà)
- Conoscenza delle radici e degli affissi più comuni
- Registri linguistici funzionali alla comprensione e all'interpretazione dei testi in esame

b) testuali:

- Tipologie testuali: testo poetico; testo storico-narrativo; testo argomentativo
- Elementi di metrica: esametro e distico elegiaco (cenni)

c) storico-letterarie:

- Le dinamiche della comunicazione letteraria (oralità e scrittura); i tratti caratterizzanti dei generi letterari oggetto di studio
- Elementi di retorica e di metrica (esametro e distico elegiaco)
- Il contesto storico-culturale dei testi in esame
- Le linee essenziali della storia della letteratura latina dell'età imperiale
- Elementi del linguaggio informatico
- Nozioni metacognitive
- Il contesto storico-culturale dei testi in esame
- Strumenti, figure di riferimento, spazi, eventi

Abilità

a) metalinguistiche:

- Lettura corretta e comprensione di testi latini di diversa tipologia e crescente complessità
- Riconoscimento delle analogie e differenze tra le strutture della lingua latina e quelle della lingua italiana, con particolare riferimento ai modelli verbali
- Uso sempre più consapevole e appropriato del lessico italiano, attraverso l'analisi contrastiva di vocaboli latini e attraverso la ricerca etimologica
- Sintesi del significato globale del testo in esame secondo procedure concordate

b) testuali:

- Riconoscimento autonomo dell'organizzazione specifica di testi di diversa tipologia
- Denotazione e connotazione di testi
- Contestualizzazione storico-culturale dei testi
- Scansione metrica dell'esametro e del distico elegiaco (cenni)

c) storico-letterarie:

- Individuazione di temi, delle principali figure retoriche, di τόποι e poetiche
- Riconoscimento degli aspetti linguistici tipici del genere e degli autori più significativi
- Individuazione, all'interno dei testi in esame, di aspetti paradigmatici della civiltà greco-romana
- Riconoscimento autonomo dell'organizzazione specifica di testi di diversa tipologia (ricostruzione della gerarchia logica delle strutture morfo-sintattiche e dei significati in funzione dei diversi scopi comunicativi)
- Riconoscimento della struttura metrica dell'esametro
- Uso di strumenti informatici per ricerche autonome (individuali e di gruppo) e per la comunicazione dei dati raccolti o delle proprie argomentazioni
- Impiego di strategie di apprendimento diversificate in base al compito da svolgere: memorizzazione, schematizzazione, uso di strumenti informatici...
- Contestualizzazione storico-culturale dei testi
- Individuazione, all'interno dei testi in esame, di aspetti paradigmatici della civiltà greco-romana
- Ricerca autonoma di dati e uso efficace di fonti di diversa tipologia in funzione di differenti problemi di studio; scelta e uso di strumenti di comunicazione adeguati a un'efficace sintesi autonoma di temi e problemi o a un'argomentazione coerente di interpretazioni e valutazioni personali
- Riconoscimento nei testi di spie che rinviano a periodo storico, genere letterario, modelli politici e sociali, correnti di pensiero...
- Individuazione degli elementi caratterizzanti la propria cultura e dei propri bisogni cognitivi ed espressivi

Competenze

- Comprensione del testo latino e mantenimento della coerenza testuale nella traduzione in italiano
- Riformulazione del testo secondo le regole di produzione dell'italiano
- Avvio ad una giustificazione argomentata delle scelte traduttive
- Interpretazione autonoma di testi come realizzazione di poetiche
- Sintesi autonoma di testi e problemi, anche in ottica pluridisciplinare
- Argomentazione coerente di interpretazioni e valutazioni personali
- Individuazione e ricostruzione autonoma di aspetti di continuità e alterità fra la civiltà greco-romana e quella contemporanea
- Integrazione o trasformazione di frasi/testi nel rispetto delle strutture linguistiche latine prese in esame
- Individuazione e ricostruzione autonoma di aspetti di continuità e alterità fra le civiltà classiche e quella contemporanea (attraverso la riflessione e il confronto tra le rispettive parole-chiave...)
- Interpretazione autonoma di testi come realizzazione di poetiche, come espressione di modelli politici e sociali, di correnti di pensiero...
- Sintesi autonoma di testi e problemi, anche in ottica pluridisciplinare
- Argomentazione coerente di interpretazioni e valutazioni personali
- Individuazione e ricostruzione autonoma di aspetti di continuità e alterità fra le civiltà classiche e quella contemporanea (attraverso la riflessione e il confronto tra le rispettive parole-chiave...; attraverso lo sviluppo dell'unità di apprendimento definita dal Consiglio di Classe)

Valutazione dei risultati e osservazioni

L'insegnamento del latino mi è stato affidato al quinto anno di scuola.

La classe fin dall'inizio di questo periodo ha affrontato lo studio della disciplina con impegno e interesse che si sono mantenuti costanti nel corso dell'anno

L'approccio alla letteratura è stato da subito coinvolgente, tutti gli alunni si sono dimostrati partecipi e desiderosi di apprendere e hanno apportato il proprio contributo al percorso in un crescendo di interesse nel corso del tempo. In particolare lo studio della letteratura latina si è svolto in parallelo con quello della letteratura greca, soprattutto nell'ultimo anno quando mi è stata data la titolarità di entrambe le discipline classiche. L'esperienza è stata proficua sia per l'insegnante che per la classe: è stato possibile un confronto

continuo fra le materie, soprattutto nell'ambito dei moduli di Educazione Civica. Infatti il nucleo pluridisciplinare del CdC è stato letto in un'ottica unitaria e declinato in due sottonuclei che hanno portato gli alunni a "spaziare" all'interno del mondo greco e del mondo latino.

Le competenze traduttive sono state sempre sollecitate attraverso l'assegnazione di una versione settimanale da analizzare e tradurre, scelta fra quelle degli autori di prosa affrontati nel percorso letterario. Questo parallelismo ha portato a interessanti risultati: non solo ha permesso l'approfondimento dell'autore di prosa studiato, ma ha anche determinato dei miglioramenti negli alunni più fragili da un punto di vista traduttivo. Infatti, pur avendo ottenuto la classe nel suo complesso buoni risultati nelle prove di traduzione nel corso dell'ultimo anno, alcuni allievi risultano tuttora maggiormente in difficoltà in questo ambito: l'impegno costante, la traduzione di autori "conosciuti" anche dalle pagine di letteratura, il ripasso delle regole grammaticali e nell'ultimo anno il parallelismo con lo studio del greco, hanno portato anche chi era più insicuro a fare significativi progressi. Tale parallelismo si è originato nel corso del terzo e del quarto anno, pur nelle difficoltà legate alla emergenza sanitaria, grazie alla collaborazione con la collega di latino che mi ha preceduto (a me è stato affidato l'insegnamento del greco fin dal primo anno). In particolare l'anno scorso la classe ha partecipato al progetto DLC e alla NNLC con un lavoro congiunto (latino e greco).

Quindi alla fine del triennio l'intera classe ha conseguito risultati positivi: ci sono delle eccellenze, degli alunni con un profilo buono e chi, tenendo conto anche del percorso di letteratura, è arrivato a risultati sufficienti, in qualche caso discreti pur partendo da una situazione di insufficienza nello scritto. Sicuramente l'esperienza della DAD e della frequenza a settimane alterne o inframmezzata dalle quarantene ha condizionato la preparazione della classe, soprattutto nelle competenze traduttive. La motivazione allo studio delle discipline classiche però non è mai venuta meno e in questo ultimo anno di ripresa delle lezioni in presenza è aumentata e ha portato non solo a interesse e impegno maggiori, ma anche a una coesione della classe.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
Modulo 0: Rinforzo delle conoscenze e abilità metalinguistiche e delle tecniche di traduzione Usi dell'indicativo e del congiuntivo nelle frasi indipendenti; usi del congiuntivo nelle frasi dipendenti (eventuale, obliquo, caratterizzante); la <i>consecutio temporum</i> ; usi del gerundio, del gerundivo e del supino; funzioni di <i>ut</i> e di <i>cum</i> ; le frasi complete (in particolare le epesegetiche e le interrogative indirette); le frasi relative; il periodo ipotetico indipendente di 1°, 2° e 3° tipo; l' <i>oratio obliqua</i> , la schematizzazione lineare delle frasi (attraverso la correzione dei lavori assegnati per le vacanze estive e tramite testi analizzati e tradotti in classe)	intero anno
Modulo trasversale: Laboratorio di traduzione, analisi testuale e commento Ripasso e approfondimento delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina attraverso la traduzione e l'analisi di testi storiografici, poetici o argomentativi. La comprensione testuale è avvenuta attraverso <ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione del tema di base - l'individuazione delle relazioni semantiche tra vocaboli (campi semantici, omonimie, sinonimie, antinomie, iperonimie) - il riconoscimento degli elementi cataforici ed anaforici - il riconoscimento dei connettivi logici e semantici - l'individuazione dei legami di coreferenza, - l'individuazione dei segni funzionali (<i>ut, quod, quia, cum, quam</i>) - l'individuazione delle figure retoriche e della modellizzazione strutturale - l'individuazione della tipologia del testo: descrittivo, narrativo, argomentativo, poetico e delle sue connessioni con i generi: il romanzo, l'epigramma, il testo storico e filosofico - il sapere chiarire le presupposizioni testuali operando inferenze di natura culturale 	intero anno
Modulo 1 Seneca	settembre

<p>1) <u>la filosofia: una guida per imparare a vivere</u> (percorso “EDUCAZIONE”) -il tempo istruzioni per l’uso PER APPROFONDIRE: linguaggio dell’interiorità e linguaggio della predicazione PER APPROFONDIRE: il tempo in Seneca: quando la fugacità viene annullata dalla <i>sapientia</i> VERSIONE: QUANTO TEMPO DELLA VITA E’ STATO VISSUTO VERAMENTE? (<i>DE BREVI TATE VITAE</i>, 3) LATINO T1 IL TEMPO, IL BENE PIU’ PREZIOSO (<i>DE BREVI TATE VITAE</i>, 8) ITALIANO CON CONCETTI-CHIAVE IN LATINO VERSIONE: LA VITA E’ BREVISSIMA PER CHI VIVE MALE (<i>DE BREVI TATE VITAE</i>, 16) LATINO T2 UN POSSESSO DA NON PERDERE (<i>EPISTULAE AD LUCILIUM</i>, 1) LATINO T3 GLI ASPETTI POSITIVI DELLA VECCHIAIA (<i>EPISTULAE AD LUCILIUM</i>, 12) ITALIANO CON CONCETTI-CHIAVE IN LATINO INTEGRAZIONE VIVIAMO ALLA GIORNATA! (<i>EPISTULAE AD LUCILIUM</i>, 101, 1-9) ITALIANO CON CONCETTI-CHIAVE IN LATINO -imparare a morire per cominciare a vivere T4 LA MORTE NON E’ UN MALE (<i>CONSOLATIO AD MARCIAM</i> 19, 3-20,3) ITALIANO CON CONCETTI-CHIAVE IN LATINO T5 OGNI GIORNO SI MUORE (<i>EPISTULAE AD LUCILIUM</i> 24, 18-25) ITALIANO CON CONCETTI-CHIAVE IN LATINO GENERI LETTERARI: IL GENERE DELLA <i>CONSOLATIO</i> VERSIONE SENECA ALLA MADRE ELVIA (<i>CONSOLATIO AD HELVIAM MATREM</i>, 14) LATINO VERSIONE OGNI COSA HA UN INIZIO E UNA FINE (<i>CONSOLATIO AD POLYBIUM</i> 1, 1-4) -la felicità un obiettivo alla portata di tutti T6 LA VERA FELICITA’ CONSISTE NELLA VIRTU’ (<i>DE VITA BEATA</i>, 16) ITALIANO CON CONCETTI-CHIAVE IN LATINO T7 VIVERE PER GLI ALTRI PER ESSERE FELICI (<i>EPISTULAE AD LUCILIUM</i>, 48) ITALIANO CON CONCETTI-CHIAVE IN LATINO CULTURA E SOCIETA’: LE SFUMATURE DELLA FELICITA’ A ROMA, IL SIGNIFICATO DI FELICITAS, FELIX E BEATUS INTEGRAZIONE LA FILOSOFIA E LA FELICITÀ (<i>EPISTULAE AD LUCILIUM</i>, 16) ITALIANO CON CONCETTI-CHIAVE IN LATINO 2) <u>il saggio e il mondo: titanismo stoico e vita quotidiana</u> T8 L’INVIO LABILITA’ DEL PERFETTO SAGGIO (<i>DE CONSTANTIA SAPIENTIS</i>, 5,3-5) ITALIANO T9 CATONE UN MODELLO NELLA VITA E NELLA MORTE (<i>DE PROVIDENTIA</i>, 2, 9-12) ITALIANO PER APPROFONDIRE: IL SUICIDIO DI CATONE: UN MODELLO PER IL SAGGIO STOICO T10 L’IMMORALITÀ’ DELLA FOLLA E LA SOLITUDINE DEL SAGGIO (<i>EPISTULAE AD LUCILIUM</i>, 7) ITALIANO T11 ANCHE GLI SCHIAVI SONO ESSERI UMANI (<i>EPISTULAE AD LUCILIUM</i>, 47, 1-13) ITALIANO VERSIONE LA SOFFERENZA FA PARTE DELLA VITA (<i>EPISTULAE AD LUCILIUM</i>, 96) VERSIONE LA SOPPORTAZIONE DEL SAPIENTE (<i>DE CONSTANTIA SAPIENTIS</i> 10 3-49) 3) <u>Seneca e il potere: filosofia e intrighi di corte</u> T12 ABBANDONARSI ALL’IRA NON E’ PROVA DI GRANDEZZA (<i>DE IRA</i>, 1, 20, 4-9) ITALIANO VERSIONE L’IRA VA ALLONTANATA (<i>DE IRA</i>, II, 13, 2-3) VERSIONE L’IRA E’ MOSTRUOSA (<i>DE IRA</i>, I, 1-5) T13 ELOGIO DI CLAUDIO E DELLA SUA CLEMENTIA (<i>CONSOLATIO AD</i></p>	<p>novembre</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

<p><i>POLYBIUM</i>, 12,3-13,4) ITALIANO CON CONCETTI CHIAVE IN LATINO T14 NERONE, UN <i>PRINCEPS</i> TANTO PIU' CLEMENTE DI AUGUSTO (<i>DE CLEMENTIA</i>, 1,11-12,1-2) ITALIANO T15 IL SAGGIO E' GRATO A CHI DETIENE IL POTERE (<i>EPISTULAE AD LUCILIUM</i>, 73, 1-11) ITALIANO CON CONCETTI CHIAVE IN LATINO 4)l'altro Seneca: l'autore satirico e il poeta tragico <i>APOKOLOKYNTOSIS</i> T18 UN ESORDIO ALL'INSEGNA DELLA PARODIA (1-4, 1) ITALIANO CULTURA E SOCIETA': SENECA UNA FIGURA NON SENZA CONTRADDIZIONI LE TRAGEDIE T19 MEDEA DECIDE DI UCCIDERE I FIGLI (MEDEA, vv. 926-977) ITALIANO PER APPROFONDIRE: MEDEA, EROINA "DANNATA", DALLA CLASSICITA' A OGGI INTEGRAZIONE T1 PERCHE' STUDIARE I FENOMENI NATURALI (<i>NATURALES QUAESTIONES</i>, III PRAEF. 16-18) ITALIANO VERSIONE LA NATURA CI DONA UN'INDOLE DESIDEROSA DI SAPERE (<i>DE OTIO</i>, 5, 3-5)</p>	
<p>La crisi dell'<i>epos</i> nella tarda età augustea e in quella di Nerone: Lucano 1)Lucano e l'anti-modello T1 IL TEMA DEL CANTO: LA GUERRA FRATRICIDA (<i>PHARSALIA</i> 1, 1-32) LATINO T2 L'”EROE NERO”: CESARE PASSA IL RUBICONE (<i>PHARSALIA</i> 1, 183-227) ITALIANO T3 UN ANNUNCIO DI ROVINA DALL'OLTRETOMBA (<i>PHARSALIA</i> 6, 776-820) ITALIANO T4 NESSUN DIO VEGLIA SU ROMA (<i>PHARSALIA</i> 7, 440-459) ITALIANO INTEGRAZIONE LA VIRTU' DI CATONE (<i>PHARSALIA</i> 9, 378-410) ITALIANO 2)il narratore invadente T5 IL GIORNO DEI GIORNI (<i>PHARSALIA</i> 7, 440-459) ITALIANO T6 LE COLPE DEI PADRI (<i>PHARSALIA</i> 7, 630-646) ITALIANO T7 L'APOLOGIA DI POMPEO (<i>PHARSALIA</i> 7, 682-711) ITALIANO LABORATORIO DELLE COMPETENZE T1 LE CAUSE DELLA GUERRA (<i>PHARSALIA</i> 1, 98 -128) ITALIANO T4 VIRGILIO E LUCANO (E. NARDUCCI) Percorso antologico in traduzione e in latino (parole-chiave) Contributo all'UDA <u>la giustizia dei vincitori e dei vinti</u> -una guerra fratricida Lucano, <i>Pharsalia</i> (lettura e analisi di passi scelti) Contributo alla NNLC <i>BELLA PLUS QUAM CIVILIA. CONCORDIA DISCORS. PAX NON SPONTE.</i> Lecture espressive di alcuni passi tratti dalla <i>Pharsalia</i> di Lucano</p>	ottobre
<p>Modulo 2 Il romanzo latino: un genere di difficile definizione. Petronio <i>Satyricon</i>. 1)A cena da Trimalchione T1 L'INGRESSO DI TRIMALCHIONE (31,3-33,8) T2 CHIACCHIERE TRA CONVITATI (44 e 46) T3 L'ASCEA DI UN <i>PARVENU</i> (75,10-77,6) INTEGRAZIONE: LA DESCRIZIONE DI FORTUNATA (37-38) INTEGRAZIONE: IL FUNERALE DI TRIMALCHIONE (77,7-78) 2)Un'odissea per mare: sulla nave di Lica T4 ENCOLPIO IN TRAPPOLA: PIANI DI FUGA "LETTERARI" (101,1-7;102,8-16;103, 1-2) T5 L'IMMANCABILE AGNIZIONE (105, 1-10)</p>	dicembre gennaio

<p>T6 UN'EPICA RISSA (108-109, 3) T7 COLPO DI SCENA: LA TEMPESTA SALVIFICA (114-115,5) VERSIONE UNA DESCRIZIONE IMPIETOSA DI CROTONE (116) 3) Racconti nel racconto T8 IL LICANTROPO (61-62) T9 LA MATRONA DI EFESO (111-112) TRA GRECIA E ROMA IL DIALOGO DEI LIBERTI: UN ROVESCIAMENTO DEL SIMPOSIO FILOSOFICO PER APPROFONDIRE: LA LINGUA DEI LIBERTI (mimetismo linguistico) PER APPROFONDIRE: LA DEGENERAZIONE DI UN <i>TOPOS</i> EPICO-TRAGICO: IL SUICIDIO MANCATO VERSIONI LA CRISI DELL'ORATORIA (1,3-2,3) VERSIONI SUGGERIMENTI PER FARE POESIA (118) VERSIONI LA CATTIVA FORMAZIONE (3, 2 - 4, 4) CRITICA IL TEMA DEL LABIRINTO NEL <i>SATYRICON</i> DI PETRONIO (P. FEDELI) T 26 IL ROVESCIAMENTO DELL' <i>AMBITIOSA MORS</i>: IL SUICIDIO DI PETRONIO (TACITO, <i>ANNALES</i>, 16, 18-19) LETTURE IN ITALIANO CON CONCETTI-CHIAVE IN LATINO VERSIONI IN LATINO Apuleio <i>Le Metamorfosi</i>, <i>curiositas</i>, trasgressione e magia: un romanzo di iniziazione? 1) <u>Apuleio, abile avvocato di se stesso: l'Apologia</u> T1 I PESCI DI APULEIO (<i>APOLOGIA</i> 29-30) ITALIANO T2 CONTRO L'ACCUSA DI AVIDITA': ELOGIO FILOSOFICO DELLA <i>PAUPERTAS</i> (<i>APOLOGIA</i> 18) ITALIANO 2) <u>Il mondo delle Metamorfosi: magia, <i>fabellae</i> e riti iniziatici</u> Le avventure di Lucio: da uomo, ad asino, ad iniziato T 3 IL PROEMIO: UN'AMBIGUITA' PROGRAMMATICA (<i>METAMORFOSI</i> 1,1) LATINO T 4 IPATA, LA CITTA' DELLA MAGIA (<i>METAMORFOSI</i> 2, 1-2) ITALIANO T 5 LUCIO ASSISTE ALLA METAMORFOSI DI PANFILE (<i>METAMORFOSI</i> 3, 21-22) ITALIANO T 6 UNA <i>FABULA</i> DE ADULTERIO: LA MOGLIE DEL FABBRO (<i>METAMORFOSI</i> 9, 4-7) ITALIANO T 7 SALVO GRAZIE A ISIDE: LUCIO RITORNA UMANO (<i>METAMORFOSI</i> 11, 12-13) ITALIANO Il romanzo allo specchio: la favola di Amore e Psiche T 8 UNA NUOVA VENERE (<i>METAMORFOSI</i> 4, 28) LATINO T 9 PSICHE SPOSERA' UN "MOSTRO CRUDELE" (<i>METAMORFOSI</i> 4, 32-33) ITALIANO T 10 PSICHE SCOPRE CUPIDO (<i>METAMORFOSI</i> 5, 21-24) ITALIANO</p>	<p>maggio</p>
<p>Modulo 3 Quintiliano, <i>l'Institutio Oratoria</i>: originalità e restaurazione classicista</p> <ul style="list-style-type: none"> la nascita di una pedagogia (al maschile): la formazione a tutto tondo del buon oratore (percorso "EDUCAZIONE") <p>T1 OCCORRE FORMARE L'ORATORE FIN DALL'INFANZIA (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, proem. 1-5) T2 VIVERE ALLA LUCE DEL SOLE (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 1, 2, 18-22) T3 IL MAESTRO IDEALE (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 2,2,4-13) T4 <i>PIETAS</i> E <i>CONCORDIA</i> TRA ALLIEVI E MAESTRI (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 2,9) LABORATORIO DELLE COMPETENZE E' BENE CHE I BAMBINI APPRENDANO PIU' DISCIPLINE CONTEMPORANEAMENTE (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 1, 12, 1-7) CHE COSA DEVE CONOSCERE L'ORATORE? (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 2, 18, 14-19)</p>	<p>febbraio marzo</p>

<p>INTEGRAZIONE L'INUTILITA' DELLE PUNIZIONI CORPORALI (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 1, 3, 14-17)</p> <p>INTEGRAZIONE E' MEGLIO EDUCARE IN CASA O ALLA SCUOLA PUBBLICA? (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, I, 2, 1-8)</p> <p>INTEGRAZIONE: E' IMPORTANTE STUDIARE MATEMATICA (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i> I, 10, 34-37; 46-47)</p> <p>CULTURA E SOCIETA' L'EDUCAZIONE PRIVATA A ROMA</p> <p>CULTURA E SOCIETA' LA SCUOLA PUBBLICA A ROMA</p> <p>VERSIONE NUTRICI, GENITORI, PEDAGOGHI (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 1, 1, 4-8)</p> <p>VERSIONE L'EMULAZIONE (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 1, 2, 26-29)</p> <ul style="list-style-type: none"> • i mezzi e i fini del buon oratore <p>T 5 LEGGERE LA POESIA E LA STORIA (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 10, 1, 27-34)</p> <p>T 6 LA MOZIONE DEGLI AFFETTI (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 6, 2, 25-28)</p> <p>T 7 L'ORATORE DEVE ESSERE ONESTO (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 12, 1 - 13)</p> <p>VERSIONE IL GIUDIZIO DI QUINTILIANO SULLO STILE DI SENECA (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 10, 1, 125; 128-130)</p> <p>VERSIONE L'IMITAZIONE E L'EMULAZIONE (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 10, 2, 4-6)</p> <p>VERSIONE L'ORATORE LEGGE E RILEGGE I DISCORSI ALTRUI (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, X, I, 20-24)</p> <p>INTEGRAZIONE L'ORATORIA: CICERONE E DEMOSTENE (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 10, 105-112 <i>passim</i>)</p> <p>INTEGRAZIONE L'ELEGIA E LA SATIRA (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 10, 1, 93-95)</p> <p>INTEGRAZIONE LA STORIOGRAFIA (<i>INSTITUTIO ORATORIA</i>, 10, 1, 101-102)</p> <p>LETTURE IN ITALIANO CON CONCETTI CHIAVE IN LATINO</p> <p>VERSIONI LATINO</p>	
<p>Modulo 4 Generi vecchi e nuovi a Roma</p> <p>Persio, Giovenale e la Satira</p> <p>Marziale e l'epigramma</p> <p>PERSIO</p> <p>1) <u>Una poetica controcorrente</u></p> <p>T1 UN POETA "SEMIROZZO" CONTRO LA POESIA DI CORVI E GAZZE (<i>CHOLIAMBI</i>)</p> <p>2) <u>Gioventù da "raddrizzare"</u></p> <p>T2 UNA VITA DISSIPATA (<i>SATIRE</i> 3, 1-76)</p> <p>T3 CONTRO L'ARROGANZA DI UN NOVELLO ALCIBIADE (<i>SATIRE</i> 4)</p> <p>GIOVENALE</p> <p>1) <u>Un nuovo tipo di satira</u></p> <p>T4 E'DIFFICILE NON SCRIVERE (<i>SATIRE</i> 1, 1-30)</p> <p>T5 LA SATIRA TRAGICA (<i>SATIRE</i> 6, 627-661)</p> <p>2) <u>La vita agra del <i>cliens</i> letterato</u></p> <p>T6 A CENA DA VIRRONE: L'UMILIAZIONE DEI <i>CLIENTES</i> (<i>SATIRE</i> 5, 1-15; 24; 80-91; 107-113; 132-139; 156-160)</p> <p>T7 LA DURA CONDIZIONE DEI LETTERATI (<i>SATIRE</i> 7, 1-35)</p> <p>3) <u>La <i>pudicitia</i> abbandona gli uomini</u></p> <p>T8 IL TRAMONTO DI <i>PUDICITIA</i> E IL TRIONFO DELLA <i>LUXURIA</i> (<i>SATIRE</i> 6, 1-20; 286-300)</p> <p>IN TRADUZIONE T1 <i>MENS SANA IN CORPORE SANO</i> (<i>SATIRE</i> 10, 354-364)</p> <p>MARZIALE</p> <p>1) <u>Marziale e la poesia</u></p> <p>questioni letterarie</p> <p>T1 L'UMILE EPIGRAMMA CONTRO I GENERI ELEVATI (<i>EPIGRAMMI</i> 10,4)</p>	<p>gennaio</p>

<p>T2 POESIA LASCIVA, VITA ONESTA (<i>EPIGRAMMI</i> 1,4) T3 LIBRI TASCABILI (<i>EPIGRAMMI</i> 1,2) una vita da poeta T4 VIVERE DA SQUATTRINATI (<i>EPIGRAMMI</i> 1, 76) T5 QUANDO TROVO IL TEMPO DI SCRIVERE? (<i>EPIGRAMMI</i> 10, 70) T6 L'IMITATORE (<i>EPIGRAMMI</i> 12,94) 2) <u>L'epigramma un genere dai molti volti</u> personaggi da ridere: gli epigrammi comico-satirici T7 IL CACCIATORE DI EREDITA' (<i>EPIGRAMMI</i> 1, 10) T 8 IL POSSIDENTE (<i>EPIGRAMMI</i> 3, 26) T 9 UN PADRONE DI CASA SPILORCIO (<i>EPIGRAMMI</i> 1, 18) T 10 UN MEDICO (<i>EPIGRAMMI</i> 1, 47) T 11 CECILIO, UNO, NESSUNO, CENTOMILA (<i>EPIGRAMMI</i> 1, 41) T 12 TUTTI I POPOLI DEL MONDO SPETTATORI AL COLOSSEO (<i>LIBER DE SPECTACULIS</i> 3) T 13 EPITAFIO PER LA PICCOLA EROTION (<i>EPIGRAMMI</i> 5, 34) T 14 LA MORTE DI UNA VIPERA (<i>EPIGRAMMI</i> 4, 59) LETTURE IN ITALIANO CON CONCETTI CHIAVE IN LATINO</p>	
<p>Modulo 5 L'età degli imperatori per adozione Il contesto: l'età degli imperatori per adozione, la società e la cultura Tacito 1) <u>L'Agricola: oltre la biografia</u> La figura di Agricola: dalla narrazione biografica all'encomio T 1 LE ORIGINI E LA CARRIERA DI AGRICOLA (<i>AGRICOLA</i> 4-6) ITALIANO T 2 UNA CARRIERA IN ASCESA (<i>AGRICOLA</i> 9, 1-3; 6-9) ITALIANO CON PAROLE - CHIAVE IN LATINO T 3 LA MORTE DI AGRICOLA E L'IPOCRISIA DI DOMIZIANO (<i>AGRICOLA</i> 42, 5-6) ITALIANO CON PAROLE - CHIAVE IN LATINO T 4 L'ELOGIO DI AGRICOLA (<i>AGRICOLA</i> 44-46) ITALIANO La Britannia e i Britanni: geografia, etnografia e riflessione politica T 5 LA BRITANNIA (<i>AGRICOLA</i> 10) LATINO T 6 IL DISCORSO DI CALGACO (<i>AGRICOLA</i> 30-32) ITALIANO CON FRASI – CHIAVE IN LATINO 2) <u>La Germania: fra storia ed etnografia</u> Le digressioni geografiche ed etnografiche T 7 I CONFINI DELLA GERMANIA (<i>GERMANIA</i> 1) LATINO T 8 I GERMANI: LE ORIGINI E L'ASPETTO FISICO (<i>GERMANIA</i> 2;4) LATINO L'immagine dei Germani e l'implicito confronto con il mondo romano T 9 IL VALORE MILITARE DEI GERMANI (<i>GERMANIA</i> 6; 14) ITALIANO T 10 RE, COMANDANTI E SACERDOTI PRESSO I GERMANI (<i>GERMANIA</i> 7) LATINO T 11 L'ONESTA' DELLE DONNE GERMANICHE (<i>GERMANIA</i> 18, 1-20,2) ITALIANO T 12 IL VIZIO DEL BERE E LA PASSIONE PER IL GIOCO D'AZZARDO (<i>GERMANIA</i> 23-24) ITALIANO 3) <u>Gli Annales; il volto tragico della storia</u> Individui e passioni: i ritratti degli Annales T 13 IL RITRATTO DI SEIANO (<i>ANNALES</i> 4, 1) LATINO T 14 IL RITRATTO "INDIRETTO": TIBERIO (<i>ANNALES</i> 1, 6-7) T 15 UNA DONNA SCANDALOSA: POPPEA (<i>ANNALES</i> 13, 45-46) ITALIANO Un mondo di intrighi e violenze T 16 LA MORTE DI MESSALINA (<i>ANNALES</i> 11, 37-38) ITALIANO T 17 LA MORTE SOSPETTA DI GERMANICO (<i>ANNALES</i> 2, 82) LATINO T 18 AGRIPPINA MEDITA L'ASSASSINIO DI CLAUDIO (<i>ANNALES</i> 12, 65, 2-</p>	marzo maggio

<p>3; 66) LATINO T 19 NERONE FA UCCIDERE AGRIPPINA (<i>ANNALES</i> 14, 2-10) ITALIANO T 20 LA TRAGICA FINE DI OTTAVIA (<i>ANNALES</i> 14, 64) LATINO 4) <u>La riflessione sul Principato</u> Il principato come necessità e fine della <i>libertas</i> T 21 IL PROEMIO DELLE HISTORIAE: TRA RICERCA DI VERITA' E PESSIMISMO (<i>HISTORIAE</i> 1, 1-2) LATINO T 22 IL PRINCIPATO SPEGNE LA VIRTUS (<i>AGRICOLA</i> 1) ITALIANO T 23 IL DISCORSO DI GALBA A PISONE (<i>HISTORIAE</i> 1, 15-16) ITALIANO T 24 SCRIVERE STORIA IN UN'EPOCA SENZA LIBERTA' (<i>ANNALES</i> 4, 32-33) ITALIANO Il potere tirannico e la via del suicidio T 25 L'ALTERNATIVA STOICA: I SUICIDI DI SENECA E DI TRASEA PETO (<i>ANNALES</i> 15, 62-64; 16, 34-35) ITALIANO T 26 IL ROVESCIMENTO DELL'AMBITIOSA MORS: IL SUICIDIO DI PETRONIO (<i>ANNALES</i> 16, 18-19) ITALIANO LABORATORIO DELLE COMPETENZE T1 UNA DRAMMATICA GUERRA CIVILE (<i>HISTORIAE</i> 3, 83-84) LATINO Contributo all'UDA <u>la giustizia dei vincitori e dei vinti</u> -l'imperialismo dei vincitori nelle parole dei vinti: la "pace" dei conquistatori Tacito, Agricola, 30-32 Il discorso di Calgaco: <i>ubi solitudinem faciunt, pacem appellant</i></p>	
<p>Percorsi di sfondo ai moduli 3 e 5 Trattazione per punti: l'epica di età flavia (Cecilio Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico) e il sapere specialistico (Plinio il Vecchio) Plinio il Giovane tra impegno civile e mondanità GENERI LETTERARI L'EPISTOLOGRAFIA NEL MONDO CLASSICO CULTURA E SOCIETA' GLI AMBIENTI LETTERARI NELLA ROMA IMPERIALE LA VOCE DEGLI AUTORI LETTERA A UN AMICO: LE DUE VILLE DI PLINIO ITALIANO L'EPISTOLARIO: STRUTTURA E TEMI VERSIONE INCORAGGIAMENTO A UN AMICO POETA (<i>EPISTULAE</i> III, 15) LATINO VERSIONE LO SPLENDORE DEL CLITUMNO (<i>EPISTULAE</i> VIII, 8) LATINO PLINIO E TRAIANO: IL CARTEGGIO E IL <i>PANEGYRICUS</i> ITALIANO Svetonio e la storiografia "minore" (CENNI)</p>	<p>secondo quadrimestre</p>
<p>Modulo 6 La nascita di una nuova letteratura e di una nuova cultura (cenni) Apologetica e patristica (cenni) Gli Apologeti (cenni) TERTULLIANO (cenni) T1 L'ANIMA E' CRISTIANA PER NATURA (<i>APOLOGETICUM</i> 17) T3 LA DONNA, EREDE DI EVA E DIABOLI IANUA (<i>DE CULTU FEMINARUM</i> 1, 1-2) T4 UN BUON CRISTIANO DEVE EVITARE GLI SPETTACOLI, ANCHE SE PIACEVOLI (<i>DE SPECTACULIS</i> 27) AGOSTINO (cenni) T1 I PECCATI DELL'INFANZIA (<i>CONFESSIONES</i> 1, 7, 11) T10 IL TEMPO (<i>CONFESSIONES</i> 11, 14, 17-15, 20; 27, 36) LETTURE IN ITALIANO CON CONCETTI CHIAVE IN LATINO</p>	<p>maggio</p>
<p>Monte-ore annuale previsto dal curriculum 132 Ore presumibilmente svolte dalla docente alla data 15 maggio 97 Ore programmate fino al termine delle lezioni 15 Monte ore totale presumibilmente svolto al termine delle lezioni 112</p>	

Educazione civica	Argomenti svolti
	<u>la giustizia dei vincitori e dei vinti</u> -una guerra fratricida Lucano, <i>Pharsalia</i> (lettura e analisi di passi scelti) CONTRIBUTO ALLA NNLC -l'imperialismo dei vincitori nelle parole dei vinti: la "pace" dei conquistatori Tacito, Agricola, 30-32 Il discorso di Calgaco: <i>ubi solitudinem faciunt, pacem appellant</i> Ore svolte 4

Metodi

Lezione circolare, lezione frontale, gruppi di lavoro, approccio pluridisciplinare, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione.

In particolare è stata posta al centro di ogni attività didattica l'analisi dei testi latini, condotta in base ai seguenti criteri:

1. si è iniziato dalla lettura dei testi più significativi, per ricostruire in un secondo momento, con una lettura intertestuale, il pensiero e la poetica dei singoli autori collocati nel loro contesto storico-culturale, in modo da cogliere ed interpretare aspetti fondamentali della civiltà greco-romana (in una prospettiva anche antropologica ed attualizzante)
2. si sono utilizzate diverse tecniche di lettura (cursoria, denotativa, connotativa, esplorativa, di studio, personale, cioè affidata all'impegno domestico), a seconda che lo richiedano tipologia, struttura, linguaggio del testo
3. si sono colti i rapporti fra intellettuale e società, fra scrittore e pubblico
4. si è fornita, mediante rapidi *excursus*, una griglia di punti di riferimento (ad autori non specificamente studiati, a correnti trattate per sommi capi, allo sviluppo di tematiche) necessaria per "situare" gli autori e i testi oggetto di uno studio più approfondito.

Mezzi

Testi adottati

G. B. Conte - E. Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina*, vol. 3 L'età imperiale, Le Monnier Scuola

G. De Bernardis – A. Sorci, *L'ora di versione*, Testi, autori e temi di latino, Zanichelli

Fotocopie, schemi e mappe concettuali

Strumenti: classroom, videoproiettore

Spazi

Aula

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

- 3 valutazioni di cui almeno 1 compito scritto nel I periodo; (4 valutazioni)
- 4 valutazioni di cui almeno 2 compiti scritti nel II periodo; (6 valutazioni)

Si rimanda, in materia di valutazione, alle griglie approvate dal dipartimento.

Si rimanda all'allegato D.

Bassano del Grappa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

Cristina Nascinguerra